

ACQUA
DELLA
ELBA

essenza di un'isola

Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadellelba.it



CORRIERE ELBANO

Periodico di informazione, cultura e storia dell'Elba

ACQUA
DELLA
ELBA

essenza di un'isola

Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadellelba.it



Anno LXII - 15
Esce il 30 di ogni mese

Redazione: Via S. Bechi, 10 - Tel. e fax +39 0565.916690 - C.C.P. n° 37269818 intestato Corriere Elbano
e-mail: scelza@elbalink.it - Abbonamento annuo per il 2008 €25,00 - estero €32,00
Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96 Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia €1,00

ISSN 1971-4114
PORTOFERRAIO 31 dicembre 2010

BUON



L'anno che verrà

Nel numero 23 del 30 dicembre 2004 pubblicammo questa immagine costruita in redazione che era un misto di presunzione e di coscienza dei propri limiti: la nostra isola come un mondo nel mondo, "isola" nell'accezione più autentica e originale: un mondo lontano perché rifiuta confronti, debole perché preda di mille egoismi, modesto perché incapace di grandi progetti, immobile perché frenato da politiche di conservazione; un mondo però, per altri versi capace di elevarsi a originale microcosmo per la ricchezza delle testimonianze di culture millenarie, l'eleganza dei suoi centri storici, la bellezza della sua natura, lo spirito solidale di accoglienza. Niente è cambiato da allora, nel bene e nel male. Ma quel mondo che prima, nella immagine, ci accoglieva, oggi ci schiaccia con lo spettro di una terribile crisi che può cambiare radicalmente la nostra vita: disoccupazione, crollo del prodotto interno lordo, disagio sociale, assenza di prospettive per le giovani generazioni: un disastro! E per sovrappiù una confusa visione del futuro da parte delle Istituzioni, come ben spiega in altra parte del giornale Giovanni Fratini, una consapevole, e perciò più grave, indifferenza verso gli strumenti per una più efficace azione di governo. L'anno che verrà chiede anche a noi di fare la nostra parte. Il 2011 deve diventare l'anno di un nuovo "rinascimento", dell'orgoglio ritrovato, dei



progetti di qualità, delle intelligenze positive, delle rivendicazioni legittime, della nuova capacità di governo. La responsabilità del fallimento o il merito del successo saranno di tutti.

Buon anno!



Turismo, la Provincia punta sull'Unione di Comuni

Sos promozione turistica. Dopo l'annunciato taglio delle Apt l'allarme non è cessato. E l'incontro fra Regione e Province sul nuovo assetto non ha placato i segnali di preoccupazione circa una possibile centralizzazione a Firenze della promozione turistica. Per rispondere a queste preoccupazioni l'assessore provinciale al Turismo Paolo Pacini è tornato ancora una volta all'Elba, per consolidare la promozione locale attraverso strategie che permettano di neutralizzare le possibili ripercussioni dei tagli: "Sono fortemente preoccupato - ci ha detto - non a caso sono qui all'Elba, cercando di incontrare tutti i protagonisti a fronte di questo modello di governance che la Regione ci impone". La soppressione delle Apt è ormai un dato di fatto: "Da questo - secondo Pacini - il territorio dell'Elba può cogliere nuove opportunità di rilancio e di modernizzazione per giocare un ruolo importante sia sui mercati sia nazionali che internazionali". Meno risorse dalla Regione e nuova organizzazione, con le



funzioni trasferite alle Province che subentrano all'Apt. Cosa fare? "Dobbiamo creare - ha detto l'assessore - una sorta di alleanza per competere che veda insieme i protagonisti, una logica di sistema, di sinergia che ci permetta di confezionare nuovi prodotti da proporre all'agenzia di marketing regionale e far sì che questo territorio sia presente nelle operazioni di marketing internazionale che la Regione attraverso l'agenzia andrà a sviluppare". "Il mio interesse - ha detto ancora Pacini - è creare all'Elba un laboratorio, con quella logica del sistema, costruire prodotti integrati,

quindi non solo turismo ma anche artigianato, agricoltura etc, una sorta di alleanza, di sinergie fra pubblico e privato, perché si abbia più forza". Ed ecco la proposta: "Un ruolo importante potrebbe essere l'Unione di Comuni. Ecco, questo potrebbe essere l'Ente di riferimento sull'isola per la Provincia. Siamo a rischio per la promozione 2011, siamo quasi in ritardo. Abbiamo discusso con gli operatori per cercare di non perdere appuntamenti importanti per l'isola, le maggiori fiere, i Workshop internazionali. Gli operatori del settore devono essere presenti, poi ad inizio anno dovremo ritrovarci e fare una sorta di verifica, chiamare altri soggetti a operazioni di co-marketing per l'isola - e penso ai tre operatori delle compagnie di navigazione e al sistema bancario, che deve ridistribuire qualcosa sul territorio per valorizzare un comparto come quello del turismo, che rappresenta per l'isola più del 90% dell'economia".

Continuità territoriale, gravi ritardi per il bando

Si è riunita il 16 dicembre l'assemblea dei soci di Elbafly, convocata per definire le eventuali iniziative di supporto alle annunciate novità inerenti lo sviluppo del traffico aereo elbano.

L'assemblea, nel prendere atto che persistono gravi ritardi nell'espletamento delle procedure finalizzate alla riemanazione del bando della Continuità Territoriale, ha sollecitato il Cda a supportare e coinvolgere le amministrazioni locali affinché si ottenga lo sblocco della procedura ancora ferma nelle mani del ministro dei Trasporti. In riferimento alla gestione dell'ultimo esercizio, il Cda ha effettuato una relazione circa gli accadimenti della stagione di volo 2010 (che han-

no portato all'avvio di un'azione legale nei confronti della compagnia aerea inadempiente); ha presentato un riepilogo del servizio transfer su gomma svolto su Pisa in sostituzione della Continuità territoriale; ha dato conto di tutte le iniziative promozionali svolte; infine, ha annunciato un risultato economico di fine esercizio di segno positivo. Malgrado ciò, l'Assemblea, pur prendendo atto con soddisfazione delle azioni svolte e del risultato economico, ha deliberato, non solo di confermare nuovamente la quota associativa introdotta nell'ultima assemblea, ma addirittura di incrementarne l'importo. La volontà dell'Assemblea, infatti, è stata di destinare i proventi di tale quota primaria-

mente all'ottenimento delle certificazioni ambientali Emas e ISO14001 (che in futuro si prevede diverranno requisito discriminante per la partecipazione a bandi pubblici), all'elaborazione di un nuovo sito di prenotazione e vendita di biglietti aerei e servizi connessi ai voli e, per la parte residua, al consolidamento delle azioni promozionali fino ad oggi svolte in collaborazione con Ccicaa, Apt e Associazione Albergatori, costituendo così un piccolo budget, da destinarsi specificatamente alla promozione e commercializzazione dei voli aerei, che verrà investito in sinergia e collaborazione con gli altri attori della filiera turistica e con gli enti in tal senso impegnati.

Dieci aziende elbane all'Artigiano in Fiera

Hanno calcolato la cifra impressionante di tre milioni di visitatori all'Artigiano in Fiera, la mostra mercato che Fiera-Milano dedica alla produzione artigianale di tutto il mondo. Ospitata negli spettacolari padiglioni di Rho (il più grande polo fieristico europeo), la fiera è durata 9 giorni e, per la prima volta, ha visto la presenza coordinata di produttori artigiani e soggetti istituzionali elbani. Con il contributo della Cccia di Livorno, il coordinamento della Cna e la fattiva collaborazione del Pnat dell'Apt, c'erano dieci aziende elbane: Unzipò; Keros; Bambole della Bottega Oscura; Akluv; Le Coti Nere; Sape-reta; La Fazenda; Elbolea; Orti di Mare; Capepe. Hanno esposto le loro produzioni di qualità, insieme alla società Caput Liberum che, grazie al



patrocinio del Comune di Capoliveri, ha presentato l'offerta turistica del comprensorio, oltre alle visite alle miniere. Esprime soddisfazione il direttore di Caput Liberum, Alessandro Squarci: "Sebbene si sia trattato di un esperimento - dice Squarci - abbiamo riscontrato un ottimo successo nei contatti, che hanno confermato l'interesse per il nostro territorio. Si è trattato di una splendida occasione per rinnovare il rapporto di fidelizzazione con una clientela sto-

rica dell'Elba, anche attraverso la presentazione di nuove offerte, come le miniere o le visite alle altre isole dell'arcipelago". L'allestimento e le animazioni, come i figuranti della Festa dell'Innamorata, si sono dimostrati indispensabili, dato che, all'interno di un complesso faraonico, con oltre quattro milioni di visitatori, si è reso necessario catturare l'attenzione del cliente in una frazione di un secondo. Speriamo che l'esperienza di collaborazione sia di buon auspicio ed estendibile, oltre che ovviamente migliorabile - conclude il direttore della Caput Liberum - soprattutto in questo momento di particolare incertezza normativa, per tutte le attività promozionali, culturali e turistiche degli enti e delle società partecipate".

"Non vogliamo una promozione fiorentinocentrica"

Alle polemiche suscitate dallo scioglimento delle APT da parte della Regione Toscana risponde l'Assessore regionale al Turismo, Cristina Scaletti

"Per il bene del turismo toscano è necessario fare chiarezza e ritrovare unità di intenti. Con questo mio intervento voglio provare ad offrire un contributo ulteriore al confronto. Partiamo dai fatti: la scelta di sciogliere le APT è stata fatta. Occorre guardare avanti per costruire il nuovo sistema di promozione del turismo toscano. Ce lo impongono il mercato turistico e le oggettive condizioni della finanza pubblica. L'obiettivo è la valorizzazione della Toscana e di ogni suo singolo territorio. Lo si può raggiungere con lo sforzo di tutti, Regione, enti locali, operatori del settore e associazioni di categoria. Una promozione "fiorentinizzata" non è mai stata nelle nostre intenzioni. Non a caso, della cabina di regia regionale, che detterà indirizzi ed effettuerà le scelte strategiche, faranno parte insieme a me, tutti gli assessori provinciali al turismo. Per questo la nuova organizzazione prevede anche un tavolo tecnico in cui le province avranno un ruolo determinante e per il quale vi rinnovo l'invito a nominare come vostro rappresentante la migliore professionalità di cui disponete, perché sarà lo snodo fondamentale e il raccordo tra l'offerta del territorio e Toscana Promozione.

Abbiamo deciso di aumentare da 2 a 3.3 milioni di euro il budget a disposizione di Toscana Promozione per il solo settore turistico e proprio in questi giorni stiamo definendo l'entità dei trasferimenti alle province per la gestione delle funzioni di organizzazione dell'offerta turistica, accoglienza e informazione. Il nostro obiettivo è potenziare il turismo, non penalizzarlo. Ma per potenziarlo occorre cambiare e fare i conti con i tagli dei trasferimenti che per la Regione hanno significato 360 milioni in meno sul proprio bilancio. Toscana Promozione avrà un nuovo dirigente dedicato esclusivamente alla promozione turistica. Se gli enti locali e gli operatori del settore si impegneranno unitariamente, potremo ottenere altri finanziamenti, ridurre l'effetto dei tagli e aumentare i fondi da investire in promozione.

Noi abbiamo cominciato a farlo attraverso progetti in grado di attingere a finanziamenti nazionali ed europei. A breve ne parleremo con le Camere di Commercio, con le categorie economiche e con soggetti pubblici e privati interessati ad azioni di comarketing.

Nel contempo giudichiamo fondamentale una nuova strategia che punti sul web, visto che oltre 6 turisti su 10 lo utilizzano per programmare le proprie vacanze. E, fortunatamente, abbiamo a disposizione il sito del turismo toscano, che è il terzo più visitato d'Europa e offriamo alle nostre oltre 12.000 strutture ricettive la possibilità di utilizzarlo gratuitamente per promuovere le offerte e accettare prenotazioni. L'obiettivo è mantenere la Toscana fra le principali destinazioni turistiche mondiali. Tra i problemi che dovremo affrontare insieme c'è quello del reperimento di ulteriori finanziamenti per l'informazione e l'accoglienza. E di come riusciremo a non disperdere professionalità che hanno collaborato con le APT per svolgere queste funzioni. Adesso però mettiamoci al lavoro, sperimentiamo soluzioni concrete e verificiamole. Se ci sarà qualcosa da cambiare lo faremo insieme".

Elisuperficie, tutti i dati tecnici

Le caratteristiche tecniche dell'elisuperficie le ha illustrate, e difese in qualche modo dalle critiche che pure ci sono state - per esempio per l'altezza della torre - l'ingegner Giancarlo Simoncini, direttore dell'unità operativa per le nuove opere della Asl zona Cecina-Piombino-Elba. "La torre che si vede - ha spiegato - è il vano ascensore, un nuovo montalettighe che collegherà il pronto soccorso, mediante un by pass esterno, al piano dell'elisuperficie". "L'altezza della torre - questa la risposta a una delle critiche - tiene conto del sentiero di planata degli elicotteri che vengono come direzione dal Forte Inglese dunque non devono avere un angolo di planata superiore al 2%. Quindi siamo dovuti salire a quella quota proprio per rispettare questo dato tecnico di atterraggio".

Il diametro dell'elisuperficie è di circa 34 metri. "Così grande - ha detto Simoncini - perché accoglierà anche i nuovi Pegaso che attualmente la Regione Toscana utilizza che sono gli AB-412". Sono già arrivati i primi due tir con 45mila chilogrammi della struttura dell'elisuperficie. "Rimangono altri otto camion per un peso complessivo di 200mila kg. Arriveranno nei prossimi giorni. Chiaramente non potevamo occupare tutta l'area limitrofa al presidio ospedaliero".

Quanto alla sicurezza di edificio e volo, Simoncini ha garantito: "Insieme alla realizzazione dell'elisuperficie abbiamo fatto due interventi: il primo è di adeguamento sismico del fabbricato, poiché l'ospedale è considerato edificio strategico, quindi deve essere a norma; il secondo intervento riguarda la costruzione dei pilastri che supporteranno l'elisuperficie. Quindi tre fasi. Non ci sono pericoli per il volo degli elicotteri perché il progetto è stato sviluppato con l'assistenza del nostro consulente, il dottor Miarelli, che ci ha dato tutte le direttive per arrivare a questo. Piuttosto mi sento di sottolineare il vantaggio che si ha con l'elisuperficie sul tetto dell'ospedale piuttosto che al Carbuco, dov'è attualmente. Innanzitutto la piazzola attuale non è abilitata per l'atterraggio notturno.

Con questo nuovo sistema i pazienti possono raggiungere subito l'elisoccorso direttamente dal pronto soccorso, a tutto vantaggio della tempestività d'azione, quanto mai importante in situazioni di emergenza".

"Entro aprile la superficie funzionante"

Per il sopralluogo sul tetto dell'ospedale era all'Elba anche la direttore generale dell'Asl Monica Calamai: "Per verificare come procedono i lavori per la realizzazione dell'elisuperficie ma anche per incontrare gli operatori del territorio. Sul tetto - ha detto - i lavori mi sembrano andando avanti nonostante abbiano subito dei ritardi, che sapevamo, legati a motivi strutturali e di ubicazione. Comunque quello che conta è che i lavori non si fermano e credo che a brevissimo avremo la nostra piazzola e anche l'Elba sarà fornita di una superficie per l'atterraggio dell'elicottero anche in volo notturno". I tecnici dell'Asl hanno parlato di 3-4 mesi, marzo-aprile, per avere la piazzola pronta. "Noi - ha detto la Calamai - stiamo puntando tantissimo sul territorio, e l'Elba non può non essere coinvolta sulla stessa progettualità territoriale che stiamo sviluppando nelle altre zone. Mi pare che gli operatori stiano rispondendo e ci rivedremo qui per una full immersion di due giorni nella seconda quindicina di gennaio, quando passeremo all'operatività. Sono contenta di come hanno risposto gli operatori. Il territorio è il nostro futuro, è il futuro dell'Elba, soprattutto per una popolazione anziana. Ritengo giusto soddisfare i bisogni di questa popolazione, al di là di tante opinioni".

stiano andando avanti nonostante abbiano subito dei ritardi, che sapevamo, legati a motivi strutturali e di ubicazione. Comunque quello che conta è che i lavori non si fermano e credo che a brevissimo avremo la nostra piazzola e anche l'Elba sarà fornita di una superficie per l'atterraggio dell'elicottero anche in volo notturno". I tecnici dell'Asl hanno parlato di 3-4 mesi, marzo-aprile, per avere la piazzola pronta. "Noi - ha detto la Calamai - stiamo puntando tantissimo sul territorio, e l'Elba non può non essere coinvolta sulla stessa progettualità territoriale che stiamo sviluppando nelle altre zone. Mi pare che gli operatori stiano rispondendo e ci rivedremo qui per una full immersion di due giorni nella seconda quindicina di gennaio, quando passeremo all'operatività. Sono contenta di come hanno risposto gli operatori. Il territorio è il nostro futuro, è il futuro dell'Elba, soprattutto per una popolazione anziana. Ritengo giusto soddisfare i bisogni di questa popolazione, al di là di tante opinioni".

territorio, e l'Elba non può non essere coinvolta sulla stessa progettualità territoriale che stiamo sviluppando nelle altre zone. Mi pare che gli operatori stiano rispondendo e ci rivedremo qui per una full immersion di due giorni nella seconda quindicina di gennaio, quando passeremo all'operatività. Sono contenta di come hanno risposto gli operatori. Il territorio è il nostro futuro, è il futuro dell'Elba, soprattutto per una popolazione anziana. Ritengo giusto soddisfare i bisogni di questa popolazione, al di là di tante opinioni".

territorio, e l'Elba non può non essere coinvolta sulla stessa progettualità territoriale che stiamo sviluppando nelle altre zone. Mi pare che gli operatori stiano rispondendo e ci rivedremo qui per una full immersion di due giorni nella seconda quindicina di gennaio, quando passeremo all'operatività. Sono contenta di come hanno risposto gli operatori. Il territorio è il nostro futuro, è il futuro dell'Elba, soprattutto per una popolazione anziana. Ritengo giusto soddisfare i bisogni di questa popolazione, al di là di tante opinioni".

BENEFICENZA

In ricordo del marito Alberto, Liliana Bolognesi Di Marco ha inviato una offerta all'Associazione per la Ricerca sul Cancro.

ANNIVERSARIO

Il 25 dicembre ricorreva il 23° anniversario della scomparsa di Alessandro Mori. La famiglia lo ricorda con tanto affetto.

Nel decimo anniversario della scomparsa della loro cara

Iva Vermigli Vai la famiglia, con immutato affetto, la ricorda a tutti coloro che la stimarono e le vollero bene

L'8 gennaio 2011 alle ore 9, nel Duomo di Portoferraio, verrà celebrata una S.Messa in suffragio del dott. Cesare Giagnoni.

La signora Mila in ricordo del marito devolve € 100 alla Casa di Riposo ed euro 100 alle Suore dell'Asilo Tonnietti

LAUREA

Tanti auguri da genitori e parenti a due nuovi geologi: Marco Montauti di San Piero (Campo nell'Elba) e Chiara Marinari di Piombino, ma ormai elbana d'adozione, che il 10 dicembre presso la Facoltà di Scienze della Terra dell'Università di Pisa, si sono laureati discutendo due tesi molto interessanti. Marco ha trattato lo "Studio delle condizioni di stabilità di un pendio interessato da movimenti franosi in Località Lacona nel Comune di Capoliveri - Isola d'Elba. Chiara ha discusso "Il vulcanismo basco cretaceo: dinamiche di risalita dei magmi in un ambiente di rifting iniziale".

Autorità Portuale, prossimamente i tabelloni elettronici

Gli uffici dell'Autorità portuale sono stati attivati dal presidente sull'obiettivo di posizionare dei tabelloni elettronici informativi e di orientamento riguardanti partenze e arrivi delle navi.

Lo ha annunciato il presidente dell'Appello Luciano Guerrieri al presidente dell'associazione Albergatori Massimo de Ferrari. "Mi preme comunque sottolineare - aggiunge Guerrieri - che sono allo studio ulteriori progetti di miglioramento che seguono quelli già realizzati (ad esempio il servizio Port-Abile riguardante le persone a mobilità ridotta)". Guerrieri ha anche manifestato la sua disponibilità a incontrare i vertici dell'associazione albergatori dopo le feste natalizie, e ha assicurato l'impegno dell'ente che guida "per garantire, in termini di miglioramento continuo, l'accessibilità delle nostre strutture portuali".

"A tale scopo - conclude - sapremo fare tesoro di eventuali suggerimenti da parte della sua Associazione"

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Posibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalla 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
(tagliandi e bagni terapeutici per artrite
in convalescenza S.S.N. 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565 914.680 - Fisioterapia 0565 940.223



Viale T. Testi, 61-57037 Portoferraio - Tel. 0565 914290 - cettia@elba2000.it - www.zerospubblicaelba.it



Comitato di redazione
Direttore
Massimo Scelza
Condirettore responsabile
Baldo Puccini
Segretario di redazione
Alvaro Pacinotti
Redattori
Giuliano Giuliani

Impaginazione grafica
Daniele Anichini
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. del 11.01.2002
Stampa:
ELBAPRINT
Portoferraio

Stagione Teatrale 2010-2011

Domenica 9 gennaio è la volta di un vero gioiello del teatro brillante del Novecento, fra i capolavori di Neil Simon, il maestro americano del genere, **CENA A SORPRESA** presentato dal gruppo di attori Giuseppe Pambieri, Giancarlo Zanetti, Lia Tanzi, Fiorenza Marchegiani, Michele De' Marchi, Simona Celi (diretti da Giovanni Lombardo Radice). Commedia inedita per l'Italia, The dinner party è stato uno dei maggiori successi degli ultimi anni a New York: una tessitura drammaturgica che si snocciola come un meccanismo ad orologeria in cui la fine non è mai quella che si presume possa essere. Nel mese di gennaio, **enerdì 21**, è di scena **DIE PANNE** ovvero La notte più bella della mia vita, un testo di Friedrich Dürrenmatt adattato per le scene italiane da Edoardo Erba e interpretato da Gianmarco Tognazzi insieme a Bruno Armando diretti da Armando Pugliese. Una pièce che è un vero gioiello del teatro del Novecento, atrocemente razionale e divertentissima nell'aggiacchiante logica svizzera così cara al suo autore, e pure una vera prova di grande teatro per il bravissimo Gianmarco, ormai un autentico primo attore. **Sabato 5 febbraio** spazio al teatro/danza con Giorgio Rossi accompagnato da David Riondino e da Gabriele Mirabassi. I tre presentano **ANIMALIE**, spettacolo diretto da Giorgio Gallione, in bilico fra danza, narrazione e canto, costruito sui testi di Jorge Louis Borges, Stefano Benni e Toti Scialoja. **Domenica 20 febbraio**, è di scena una inedita ma straordinaria coppia di attori, Ro-

berto Herlitzka e Lello Arena nei panni di Don Chisciotte e Sancho Panza nella versione in chiave contemporanea che Ruggero Cappuccio dà del capolavoro di Miguel De Cervantes, **DON CHISCIOTTE**. Il protagonista è un moderno professore universitario che vive in una profonda solitudine che gli fa perdere contatto con il mondo reale, attivando una crescente energia visionaria che lo porterà a dialogare con i fantasmi della classicità. Il riadattamento si concentra nel conflitto tra modernità efferata e umanità poetica e la messinscena, grazie alle interpretazioni dei due protagonisti, riconsegna la vicenda di Don Chisciotte alla contemporaneità. **Sabato 5 marzo** è di scena la proposta di Alfonso Santagata, fra i protagonisti riconosciuti del rinnovamento della scena italiana, per la sua capacità di coniugare la sperimentazione di nuovi linguaggi con la riscoperta della tradizione, attraverso la rilettura dei classici, la scrittura di testi originali, la valorizzazione della drammaturgia d'attore. **REQUIE A L'ANEMA SOJA...** è la messa in scena di due atti unici di Eduardo De Filippo, tra gli autori più amati e rappresentati da Santagata, terzo capitolo della fortunata trilogia dedicata al grande artista partenopeo (grande successo di pubblico e critica hanno riscosso i primi due spettacoli: Quali fantasmi e Le voci di dentro). Questo nuovo allestimento ruota intorno all'esilarante filone della morte per farsa: sia ne il cilindro che ne i morti non fanno paura, il gioco ruota attorno a due decessi, per

finta e per il vero, che si realizzano in un ambiente dimesso, in cui personaggi, di fiera povertà, imbastiscono trame ai limiti del sospettabile, per l'esercizio quotidiano della sopravvivenza. Segue, **enerdì 18 marzo**, la rilettura in chiave contemporanea della **MANDRAGOLA** di Machiavelli fatta dalla compagnia Arca Azzurra Teatro, sempre diretta da Ugo Chiti che è anche adattatore del testo. Lo spettacolo mette in scena il racconto della beffa che porta Callimaco nel letto della bella Lucrezia, approfittando della dabbennaggine dell'anziano marito di lei messer Nicia, con l'aiuto del mezzano Ligurio e del cinismo di fra' Timoteo. Protagonisti tutti i membri della toscanissima compagnia: Giuliana Colzi, Andrea Costagli, Dimitri Frosali, Massimo Salvianti, Lucia Socci; a loro Chiti imprime il marchio di cinico umorismo, secondo la stessa lezione di Machiavelli. Chiude la stagione **domenica 3 aprile** una vera "prima donna" del teatro italiano, la magnifica Lella Costa col suo ultimo spettacolo, **ARIE**, un omaggio alla musica, al canto, all'armonia della recitazione che sempre ha segnato il tono degli spettacoli della bravissima attrice milanese. Anche quest'anno verrà riproposta l'"anteprima spettacolo", l'oramai tradizionale incontro tra gli artisti ed il pubblico prima dello spettacolo, presso la Sala della Gran Guardia, per tutti coloro che vorranno approfondire la conoscenza degli artisti o dei personaggi o semplicemente soddisfare la propria curiosità.

Ida Goglia

Donne, sanità, cultura: i programmi della SPI-CGIL

Intenso e dettagliato il programma per il 2011 della Spi-Cgil Isola d'Elba. Un programma che vuole toccare tematiche importanti, dal mondo delle donne, ai problemi della sanità locale, cultura e sociale passando per approfondimenti sulla nostra storia, la nostra arte e i problemi della quotidianità. "Il sindacato pensionati italiani si muove sul territorio - come spiega la sua rappresentante Maria Mibelli - per far comprendere ai pensionati l'importanza dello stare insieme e dell'impegno anche in questa fase della vita. E il programma si chiama proprio così "Insieme per star bene, stare bene insieme". Fra gli appuntamenti degni di nota la proiezione del film di Virzi "La prima cosa bella" alla Gran Guardia e poi a febbraio un incontro sul tema della sanità con il dottor Massimo Scelza, responsabile sanità della zona Elba: "Non solo per approfondire la conoscenza dei problemi legati alla gestione dell'ospedale di Portoferraio, - spiega Mibelli - ma anche per spiegare agli anziani quale sia il miglior modo per curarsi e prendere cura di sé anche con i farmaci". Per l'8 marzo in calendario un incontro per ripercorrere la storia della donna attraverso il suo lavoro dall'Ottocento fino ai giorni nostri, per passare poi a parlare di arte nel mese di aprile e concludere a maggio con i festeggiamenti per l'unità d'Italia ed una conferenza sul percorso della nostra nazione dal Risorgimento fino ai giorni nostri".

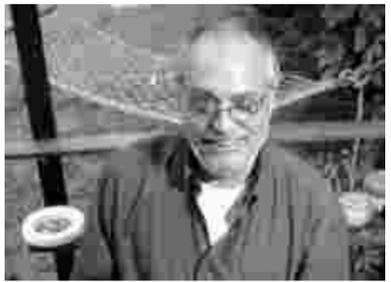
Teatro in carcere, va in scena "Ubu Re"

Sabato 18 dicembre il laboratorio teatrale "Il Carro di Tespi", che opera nella Casa di reclusione di Porto Azzurro diretto dalla professoressa Manola Scali, ha messo in scena "UBU RE". Lo spettacolo, rielaborazione del testo "UBU ROI" scritto da Alfred Jarry nel 1896, rappresenta l'avidità ingorda del potere attraverso la figura di un piccolo borghese, grottesca marionetta umana cinica e paurosa. All'annuale appuntamento con i detenuti attori erano presenti gruppi di studenti ed altre rappresentanze della comunità elbana. L'iniziativa, per il suo valore culturale ed educativo rientra nel Progetto Teatro in carcere, sostenuto e finanziato dalla Regione Toscana, in collaborazione con l'Amministrazione penitenziaria e con il locale volontariato di giustizia dell'associazione Dialogo.



Il Concerto per beneficenza dedicato a "Trick"

Un concerto di beneficenza in memoria di un artista che non è più con noi. Giuseppe Catanzaro, Trick per tutti, tecnico del suono e musicista, che ha deciso prematuramente di andarsene nel febbraio scorso. I suoi amici di sempre, hanno organizzato venerdì scorso, al teatro dei Vigilanti, un concerto in sua memoria intitolato "Il mio amico Jimi, una serata con Trick" nel corso della quale si sono esibiti artisti locali e non solo. E' stata un'emozione forte quella provata dal pubblico accorso per il tributo a Trick, musica e ricordi sulle note di uno degli artisti più amati dallo stesso Trick: Jimi Hendrix. Una carrellata di successi suonati e cantati dagli artisti i più conosciuti sul territorio. Gli Sugar Boys, la Regoli Band, Walter Martino e i "Minor e i Tano", i Four jumps in pot, Roberto Gardin, Riccardo Santini, Cristina Cioni, Andrea Ferro, Stefano Castells, Massimiliano Castellani, Isabella Del Principe, Alessio Buccella, Fabrizio Desideri, Arnaldo Gaudenzi. La serata è stata condotta da Leonello Balestrini. Tra gli ospiti l'ex bassista dei Simply Red Tony Bowers. L'intero incasso della serata è stato devoluto all'associazione di beneficenza L'Amico del cuore di Capoliveri, impegnata nell'informazione e prevenzione, tramite la diagnosi precoce, delle malattie cardiache. Alla serata era presente anche Alberto Baldetti presidente dell'associazione che dal palco ha spiegato come funziona e le finalità de "L'amico del cuore"



Ciao Dori

Il 27 dicembre, a Milano, si è spenta dopo lunga malattia sopportata con grande forza d'animo e piena consapevolezza Dori Doriguzzi Bozzo Fubini. Ne ricordiamo con sincero sgomento la invidiabile dolcezza, la naturale eleganza, l'intelligente curiosità, la grande capacità di costruire e vivere con calda semplicità le molte amicizie, la straordinaria passione culturale che l'ha fatta protagonista di una indimenticabile stagione: dalla "invenzione" della prima vera libreria, "Il Libraio", agli incontri con gli intellettuali più importanti nel panorama letterario italiano e non solo, dalle "anteprime" del Premio Letterario "Raffaello Brignetti-Isola d'Elba" alle appassionante discussioni nel suo affollato ma discreto "salotto". Ci mancherà molto come ci è mancata negli ultimi anni: senza però la speranza che abbiamo nutrito, contro ogni logica purtroppo, di poter godere ancora delle sue eccezionali qualità. E' già grande la nostalgia.

TACCUINO DEL CRONISTA

Il 21 dicembre alla facoltà di Architettura dell'università di Firenze Francesca Pacchiari si è laureata discutendo la tesi "Le chiese fortificate dell'isola d'Elba. Documentazione per la conoscenza", relatore professor Giorgio Verdiani, correlatore prof. Gianfranco Vanagolli. Complimenti alla neo laureata, ai genitori Loris e Mariangela e alla nonna Francesca.

Al ristorante "La Rada" si sono riuniti per la prima volta i "ragazzi del 40". Trenta giovani settantenni della "new age" hanno allegramente festeggiato la consapevolezza di essere, malgrado qualche acciaccio, ancora forti, attivi e curiosi della vita che verrà. I "bimbi": Giuseppe Amorosi, Gabriella Casati, Elio Colli, Silvio Croci, Andrea Damiani, Maria Danzi, Umberto De Angeli, Paolo Del Bruno, Paolo Felici, Enzo Gambini, Carmela Gasparri, Rosanna Giannini, Luciana Lazzarini, Renzo Marinari, Franco Mazzei, Giuliano Meo, Marcello Montanelli, Maria Napolitano, Pasquale Orzati, Rita Pagnini, Piero Paolini, Giampaolo Raguseo, Anna Romeli, Severino Sbarra, Antonio Selmi, L'uro Spinetti, Fiorella Maria Strani, Italo Ursella, Valeria Zangara e Franco Zini. La serata è stata splendida grazie alla perfetta organizzazione di Piero Paolini, senza malinconie e piena di spirito e si è chiusa con le rime dell'aedo Meo: "Dopo molti anni e con mutato aspetto Ora lo sperato evento è qui davanti, Forte e sincero è il nostro gradimento Idea di ritrovarsi a cena era di tanti. L'età di settanta non tragga inganno Lo spirito sia sempre di ragion diletta Non turbi più di tanto qualche acciaccio o affanno"

Il 3 dicembre è deceduta Francesca Ermelindi vedova Fontani. Era persona molto conosciuta per l'attività di commerciante che aveva esercitato per molti anni e per le sue belle doti d'animo. Al figlio, l'amico Marcello, e agli altri familiari le condoglianze del Corriere Elbano.

La "pioniera" del turismo: una ventenne negli anni '50

In edicola l'ultimo numero de "Lo scoglio" Cent'anni fa moriva a Portoferraio Pietro Gori, il poeta dell'anarchia, che girò il mondo per diffondere gli ideali di libertà e di emancipazione dei popoli. Nel numero 90 de "Lo Scoglio", già in edicola, Giancarlo Molinari racconta la partecipazione commossa della gente elbana che seguì il feretro dal Palazzo dei Merli fino a Rosignano, dove l'anarchico gentile fu sepolto nella tomba di famiglia. Romano Bavastro, cronista di lungo corso e scrittore di successo, mette a fuoco le peculiarità e contraddizioni degli elbani; Marcello D'Arco ripercorre la storia degli imprenditori calati dal continente che tante speranze avevano suscitato per il rilancio industriale nel Secondo Dopoguerra; Gloria Peria rievoca la straordinaria esperienza di una "medichessa" della comunità di Rio vissuta nel Seicento.

Lo sapevate che Danila Balestrini da Scaglieri è stata la prima donna elbana a fondare un albergo? Ce lo rivela Umberto Gentini con il racconto delle coraggiose iniziative di una ventenne che, negli anni Cinquanta, sperimentò la strada impervia dell'imprenditoria turistica declinata al femminile. Un'indagine di Claudio Adriani descrive poi le vicende umane e professionali dei medici che avevano seguito Napoleone nel suo esilio all'Elba; una ricerca condotta da Francesco Lupi negli archivi della Diocesi di Massa Marittima ricorda le origini della cappella di Santa Croce a Marciana; Ferrari e Castagni illustrano le architetture degli Yacht di lusso che ogni estate approdano nei porti dell'isola. Nello Scoglio fresco di stampa si trova inoltre la cronaca della creazione dello stabilimento Ilva, firmata da Maria Gisella Catugno, ed il percorso di Elbabook, un contenitore di immagini d'epoca realizzato da Ettore Ferrini che ha ottenuto un largo consenso nel mondo degli internauti. I temi di attualità riguardano le mostre allestite nei musei napoleonici e le novità librarie recensite da Franca Zanichelli e Luigi Cignoni. La copertina riporta un bel ritratto di Pietro Gori, l'inserito centrale riproduce una tavola illustrativa delle miniere di Rio del 1777, nella contro-copertina ecco una caricatura francese di Napoleone del 1814 esposta nel museo di San Martino.

Frutto del tempo, passato troppo in fretta. Un saluto a tutti con vero sentimento. Per il prossimo anno è l'appuntamento. La salute sia nostra grande alleata Viva i settantenni e l'amicizia oggi festeggiata"

E' online il sito ufficiale della Misericordia di Portoferraio basta cliccare su www.misericordiaportoferraio.it ed è possibile avere tutte le informazioni storiche e attuali. Dalla data di fondazione 1566 (è la più antica della provincia di Livorno), agli eventi religiosi ai servizi istituzionali della Reverenda.

La scrittrice elbana Paola Biondi D'Amico, autrice del romanzo "Domani me ne andrò con la pace nel cuore", ha presentato il suo libro in occasione della Fiera del Libro al palazzo dei Congressi dell'Eur a Roma.

All'età di 78 anni, il 4 dicembre, è deceduto Renzo Mazzei. Era persona molto stimata, per molti anni aveva diretto con capacità e competenza l'ufficio contabilità del Comune di Portoferraio. Andato in pensione si era impegnato nel sociale e aveva contribuito all'amministrazione e organizzazione della locale sezione dell'Avis. Lascia nei molti amici un vivo rimpianto Alla moglie Liana e ai figli Riccardo e Alessandro e agli altri familiari le più sentite condoglianze.

Musei Napoleonici: stampe, acquerelli e disegni

Ancora un importante arricchimento per i Musei nazionali delle residenze napoleoniche dell'isola d'Elba. Dopo la recente acquisizione dei nuovi arredi di epoca napoleonica, il sovrintendente Agostino Bureca ha presentato giovedì 16 dicembre, insieme al direttore dei Musei Roberta Martinelli, la raccolta di stampe, disegni e acquerelli provenienti dalla collezione privata di Renata Frediani di Lucca, che grazie ad un contratto di comodato gratuito potranno essere ammirati dal pubblico nelle due sedi museali dei Mulini e Villa San Martino. La collezione è il risultato di un'ampia, costante e rigorosa ricerca professionale compiuta da Renata Frediani attraverso i canali dell'antiquariato, selezionata per l'importante valore storico e artistico. Si tratta di 26 splendidi esemplari in massima parte di produzione francese che risalgono al secolo XIX e presentano caratteristiche esecutive e formali di notevole qualità e preziose cornici coeve alle opere. Il comodato, indicato dal Codice dei Beni culturali secondo le nuove linee operative volute dal Mibac, permette un nuovo rapporto tra pubblico e privato nell'ottica della valorizzazione delle strutture museali nazionali: un privato può infatti mantenere la proprietà assoluta di una collezione, consentendone però la fruizione al pubblico per un tempo minimo di 5 anni. L'operazione è un'ulteriore testimonianza della rilevanza del lavoro svolto in questi anni per la valorizzazione del museo nazionale e del periodo napoleonico in Italia, sviluppato attraverso il progetto "Napoleone ed Elisa: Da Parigi alla Toscana", ideato da Roberta Martinelli e promosso dalla Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Toscana nella persona del Direttore, dottoressa Maddalena Ragni, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e della Fondazione Cassa di Risparmio di Livorno. Il progetto intende costruire un percorso di eventi che, giungendo fino al 2014, celebrerà il bicentenario dell'arrivo dell'Imperatore Napoleone all'Isola d'Elba. Obiettivo principale di tutti gli eventi è la divulgazione al grande pubblico di aspetti inediti e sorprendenti della vita del grande Imperatore e della sua famiglia emersi da fonti note e da approfondimenti portati avanti su documenti inediti provenienti dagli archivi di Parigi. Per informazioni: Palazzina dei Mulini, piazzale Napoleone 1 Portoferraio, tel. 0565.915.846; Villa San Martino, località San Martino Portoferraio, tel. 0565.914.688.

I liceali alla scoperta della Città Fortificata

Il progetto "Portoferraio, la città fortificata" che vede coinvolta un'intera classe dell'Isis "Foresi" ha preso il via nei giorni scorsi. L'iniziativa si inserisce nella programmazione annuale di Disegno e Storia dell'Arte per la classe IV sezione A del liceo scientifico. "L'obiettivo - specifica la docente Angela Salituri - è conoscere la città cinquecentesca voluta da Cosimo I° dei Medici, dalla sua progettazione all'analisi della situazione attuale. In questo percorso ci avvaliamo della collaborazione di studiosi elbani e alla fine dell'anno scolastico presenteremo al pubblico i lavori prodotti dagli alunni". Il piano di lavoro è iniziato alla Pinacoteca Foresiana del Centro De Laugier dove sono esposti alcuni dipinti di grande interesse, tra cui la grande tela intitolata Prospettiva (Anonimo del XVIII sec.), che il prof. Giuseppe Massimo Battaglini (storico e per anni dirigente della ripartizione Cultura del Comune di Portoferraio nonché autore di Cosmopolis, storia urbana di Portoferraio dal 1548 al 1737), ha illustrato agli studenti elbani. La fase successiva del programma concerne il sopralluogo e lo studio del Forte Stella, prima fortezza costruita nel 1548 da Giovan Battista Bellucci e Giovanni Camerini, architetti militari del Granduca di Toscana e altri siti storici. Al progetto scolastico, che prevede visite guidate, proiezioni, filmati e conferenze, collabora tra gli altri un altro profondo conoscitore della storia di Portoferraio, il pittore Marcello d'Arco. "Con questo lavoro - aggiunge Maria Grazia Battaglini - pensiamo di dare un contributo alla conoscenza della nostra città. Sarà interessante vedere il risultato finale e sono sicura che gli studenti utilizzeranno al meglio gli strumenti comunicativi quali gli elaborati grafici, le foto e i video".



(Foto di archivio)

Le Associazioni più avanti e più mature delle Istituzioni

Con la mezzanotte del 31 cederà il sipario sul palcoscenico della "Politica elbana", che ci ha fatto dono di una tragedia andata in scena, in più tempi, nel corso del 2010. Un anno infelice. Contrassegnato da polemiche e scontri tra i Sindaci, talvolta anche aspri, da divisioni insanabili, da irresponsabili chiusure municipalistiche; e non sono neppure mancate, nel copione, evidenti smanie di protagonismo. Conclusione: salvo qualche "intervallo" di lucidità politica, non c'è stato accordo quasi su nulla e i problemi che da lungo tempo affliggono l'Elba continuano a "marciare", a non essere affrontati con quella giusta determinazione che solo può scaturire da responsabili e solide intese tra i Comuni.

L'iniziativa presa dal Sindaco di Rio Marina Bosi di convocare tutti i Sindaci nella sede del suo Comune, che tante attese aveva suscitato, si è rivelata, quasi subito, una operazione di facciata. Nel Corriere di fine ottobre avevamo confessato di essere combattuti tra la speranza di un reale cambiamento nei rapporti tra i nostri Amministratori e la sfiducia. E non avevamo esitato a propendere per quest'ultima. Il tempo, purtroppo, ci ha dato ragione.

A distanza di pochi giorni il Sindaco di Porto Azzurro Papi, gelando gli entusiasmi, ha deciso unilateralmente di chiudere il deposito dei rifiuti ingombranti ubicato al Buraccio, nel territorio del suo Comune, mettendo in crisi il servizio di raccolta e aggravando, sotto il profilo economico, la già difficile situazione in cui versa l'ESA, la Società elbana che si occupa della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti di tutta l'Elba, ma che, incredibilmente a dirsi, continua ad essere partecipata quasi al 100% solo dal Comune di Portoferraio, mentre gli altri o hanno quote societarie irrisorie dello 0,0... o addirittura non ne fanno parte come Campo nell'Elba. Dopo quella di Rio Marina, c'è stata un'altra Conferenza dei Sindaci, promossa questa volta dal Presidente della "morente" Unione di Comuni, Claudio della Lucia, per trovare una intesa sulla forma da dare ad un Governo

unitario dell'isola, anche tenendo conto di recenti disposizioni di legge che impongono alle Amministrazioni comunali al di sotto dei 5.000 abitanti di gestire insieme importanti funzioni e servizi di loro competenza. Il buon senso avrebbe dovuto suggerire di imboccare la strada di un rafforzamento dell'Unione, unica possibilità di associazione dei Comuni che può anche contare su consistenti aiuti finanziari da parte dello Stato e della Regione. Il Presidente della Giunta regionale Rossi, nell'incontro con i nostri Amministratori del 12 novembre, è stato chiaro: la Regione è disposta a trovare i mezzi per sostenerci, per aiutarci ad affrontare le debolezze e le insufficienze che da tempo condizionano l'economia e caratterizzano i servizi pubblici, ma chiede anche che l'Elba sia unita nel presentare le proposte e nell'indicare gli obiettivi da raggiungere. Per questo ci ha chiesto di ricostituire l'Unione con la partecipazione, questa volta, di tutti i Comuni e ci ha invitato a pensare seriamente ad una scelta coraggiosa e certamente foriera di notevoli vantaggi per il territorio come sarebbe quella del Comune unico. Ma anche su questo fronte la confusione più assoluta; l'inconcludenza più sconcertante, che non sfiora, ma cade irrimediabilmente nel ridicolo. Manteniamo pure in vita l'Unione, è questa l'opinione della maggioranza dei Sindaci, con l'On. Bosi in testa, ma si occupi di cose di scarso spessore. Se proprio dobbiamo rispettare le nuove norme statali e regionali, l'urbanistica, l'edilizia, le attività economiche, i servizi scolastici, culturali e sociali, la protezione civile ed altre funzioni comunali non secondarie affidiamole non all'Unione, ma ad un gustoso "spezzatino" che dovrebbe vedere associati, da una parte, i 3 Comuni del versante occidentale; dall'altra i 4 del versante orientale, mentre Portoferraio può "marciare" da solo. Avranno tanti difetti i nostri primi cittadini, ma sugli assetti istituzionali sono di una estrosità davvero sorprendente.

Purtroppo l'estro in questo caso non è geniale perché ai Sindaci di Capoliveri e Rio nell'Elba lo "spezzatino" non piace. Naturalmente chi non vuole dare forza all'Unione, rifiuta sdegnosamente anche la sola idea di un referendum popolare per un futuro Comune unico. Questo accade nel momento stesso in cui le Associazioni economiche, all'unisono, chiedono un Governo unitario del territorio e guardano oltre l'Unione anche se composta da tutte le Amministrazioni, promuovendo la costituzione di un Comitato per la presentazione in Regione di un disegno di legge che porti alla nascita del Comune dell'Elba. Da una parte, dunque, le Istituzioni e chi le guida incapaci di uscire dalla palude dell'inefficienza e dell'immobilismo e impegnati in una difesa di retroguardia dei propri "confini"; dall'altra i Rappresentanti di una società che vuole continuare a lavorare, a produrre e a crescere; che porta sulle spalle il peso di una crisi economica di preoccupante portata e che, di fronte al fallimento della "Politica", si fa promotrice di un grande processo riformatore destinato, forse, a segnare una svolta epocale nella storia dell'isola. Maurizio Serini, Presidente della CNA, nell'aprire i lavori della Assemblea pubblica convocata nella sala della Provincia, nel pomeriggio del 15 dicembre, ha espresso l'insoddisfazione delle Categorie economiche per il modo con cui l'isola è amministrata e ha ribadito la ferma convinzione che "la semplificazione istituzionale... può essere solo di aiuto alla elaborazione di scelte di governo univoche in grado di offrire una prospettiva di crescita all'isola d'Elba". Quel pomeriggio le Associazioni dei commercianti, degli artigiani, degli albergatori, dei piccoli industriali e dei coltivatori hanno dato il via ad una "avventura" che ci ha dato entusiasmo e ci ha acceso il desiderio di viverla fino in fondo. Sentimenti che la "Politica", da tempo, non riesce più a suscitare (g.f.)

Zuppa di cipolle fresche con baccalà (per 4 persone)



- 7 mazzi di cipolle fresche di Tropea (tipo talloni)
- mezzo bicchiere da vino di olio extra vergine (abbondante)
- 8 etti di baccalà già bagnato
- olio di semi per friggere
- farina q.b.

Pulire le cipolle lasciando anche un po' di verde delle code, tagliarle in quattro e poi a pezzetti di 4 cm. circa e lasciarle in una bacinella con l'acqua. Dopo averle ben lavate metterle in un tegame largo e basso con l'olio e e lasciarle cuocere per un paio d'ore a fuoco dolce, unendo acqua al bisogno (devono risultare abbastanza dense). Nel frattempo preparare il baccalà, tagliarlo a pezzi regolari, spellarlo e poi infarinarlo e friggerlo in olio bollente a fuoco vivace. A questo punto unirlo alla zuppa di cipolle, cuocere per una decina di minuti, assaggiare di sale, pepare e lasciar riposare qualche ora prima di consumare. Si può preparare anche il giorno prima servendola dopo averla scaldata a fuoco dolce. Buon appetito!

Istituto
RESPONSO
Analisi cliniche - Alimentari - Ambientali
DR. FRANCESCO DIVERSI
Orario prelievi
lun-ven: 07.30-10.00 - Sab: 08.30-9.30
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
Tel. e Fax 0565 916770

Per acquistare il volume
"La città e il suo teatro"
di Giuliano Giuliani
edito da Pacini Editore
e Corriere Elbano
telefonare al 347 3747707
oppure
inviare una mail
al seguente indirizzo:
sceiza@elbalink.it
costo euro 29,00 + spese postali

Il Prof. Walter Testi,
specialista in chirurgia, effettua
visite ambulatoriali
una volta al mese
Tel. 0565 916377
cell. 335 2595747

MOBY
fino al 28/02/2011
PIOMBINO - PORTOFERRAIO
05.50* - 08.30 - 11.15
13.10 - 14.50 - 16.10* - 18.15 - 21.00
PORTOFERRAIO - PIOMBINO
06.00* - 07.10 - 09.50 - 11.40 - 13.15
14.40* - 16.30 - 18.30** - 19.00*** - 19.40**
*Max 25 pax - solo mar - gio e sab
* escluso domeniche e festivi
** escluso il Sabato e i prefestivi
*** solo il Sabato e i prefestivi
PIOMBINO-CAVO-PIOMBINO
da Piombino: 07.30 - 11.00 - 14.30 - 18.45*
da Cavo: 09.30 - 13.45 - 15.20
* prosegue per Portoferraio
Portoferraio - Via Ninzi, 1 - Tel. 0565 918101
biglietteria 0565 914133

Un'Autorità portuale anche per Campo e Giglio

Una nuova Autorità portuale. Un ente regionale. La Giunta toscana ha varato una proposta di legge che prevede la nascita dell'Autorità dei porti regionali, che assumerà tutte le funzioni di pianificazione, programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi pubblici nonché di rilascio e gestione delle concessioni demaniali nei porti di Viareggio, Porto Santo Stefano, Isola del Giglio e Marina di Campo, i quattro porti commerciali toscani indicati dal Pit 2007 come "di rilevanza regionale". L'Autorità avrà il compito di valorizzare e rilanciare l'attività di questi quattro importanti scali rendendo più veloci ed efficaci tutti gli interventi relativi alle aree portuali. «I porti commerciali - spiega l'assessore regionale ai trasporti Luca Ceccobao - rappresentano un eccezionale volano di sviluppo per la Toscana, specialmente per la fascia costiera. Dobbiamo far fruttare l'autonomia decisionale che le Regioni dal 2001 hanno in questo campo per aiutare queste realtà ad esprimere le loro vocazioni e potenzialità. Servono interventi celeri e mirati e va in questo senso la decisione di creare un nuovo ente ad hoc, che non aumenterà la buro-



crizia, ma al contrario velocizzerà le procedure, renderà più efficaci gli interventi e più semplice la verifica dell'utilizzo dei fondi regionali destinati alle opere portuali». Come le altre, l'Autorità sarà guidata da una componente politica, il Comitato portuale, ed avrà un braccio operativo tecnico-amministrativo che farà capo a un Segretario generale dell'Autorità portuale. Il Comitato portuale dovrà dare indirizzi e definire strategie ed avrà una composizione "variabile": sommerà una parte fissa, rappresentata da tre membri della Regione (il presidente della Regione Toscana, l'assessore regionale ai trasporti e un altro componente della Giunta regionale) e una parte rappresentativa dei territori interessati di cui faranno parte il Presiden-

te della Provincia coinvolta, il sindaco ed un assessore del Comune di volta in volta chiamato in causa. Del Comitato portuale potranno fare parte anche rappresentanti delle Capitanerie di porto o della Direzione marittima. Il Segretario generale dell'Autorità portuale avrà il compito di tradurre in pratica gli indirizzi dati dal Comitato portuale e sarà nominato dal Presidente della Regione d'intesa con il Comune di Viareggio e dopo aver interpellato i Comuni di Porto Santo Stefano, Isola del Giglio e Marina di Campo. Con la nascita dell'Autorità dei porti regionali cambia sostanzialmente l'iter per l'approvazione dei piani regolatori portuali dei quattro porti interessati, infatti i piani regolatori saranno prima adottati dal Comitato portuale, poi approvati dal Consiglio regionale. La nuova Autorità dei porti regionali verrà attivata sostanzialmente a costo zero, utilizzando sedi regionali e personale già assunto. Avrà una sede a Viareggio, che si occuperà delle questioni relative al porto di Viareggio, ed una a Livorno (presso l'Ufficio regionale opere marittime), competente per gli altri tre porti.

ceramiche pastorelli
Esposizione di Pavimenti
Rivestimenti Arredamento
Bagno e Giardino
Igienici Sanitari
Barbecue - Caminetti
Stufe
Portoferraio Loc. Orti - Tel/fax 0565 945089
Tel. 0565 917801 - cerpast@elbalink.it

BigMat
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI BENE
Frediani
Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070
e-mail: frediani@bigmat.it
trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale

toemar
fino al 15/04/2011
da Piombino
06.40 - 09.30 - 11.40 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 19.00 - 22.00
da Portoferraio
05.10 - 08.00 - 10.15 - 11.00 - 14.05 - 15.00 - 17.00 - 20.30
da e per Rio Marina
da Rio Marina
lun-mer-gio-ven 06.55 - 09.55 - 18.25
sab-dom 06.55 - 09.55 - 16.25
mar 06.55 - 16.25 - 18.25
da Piombino
lun-mer-gio-ven 05.50 - 08.20 - 17.30
sab-dom 005.50 - 08.20 - 14.45
mar 05.50 - 08.20 - 17.30
Aliscafo
fino al 17/04/2011
da Portoferraio
06.50 - 9.35* - 13.10
da Piombino
08.40 - 12.20 - 14.55* - 16.05
* solo per Cavo
Portoferraio - Calata Italia, 42
Tel. 0565. 960131 - Tel 0565 918080
Call Center 892.123